

È proseguita la trattazione con il Ministero delle Finanze sulla questione del Compendio del Foro Italico.

Sono stati acquisiti i certificati di concessione in sanatoria, ai sensi della L. n. 475/85, per gli immobili di Via Crescenzo, Largo Diaz, Viale Tiziano n. 70 e Palestra di Frascati.

È continuata l'attività di gestione dei contratti di locazione passiva degli immobili di Via Flaminia e Via Vitorchiano, in Roma, e di Via Piranesi a Milano.

Settore beni mobili

È stata affrontata la problematica del rinnovo dell'inventario dei beni mobili.

L'esame delle attuali procedure, effettuato con l'ausilio della Società Sistemi Informativi, ha evidenziato anomalie e esigenze di adeguamento.

Si rende necessaria la ricognizione ed il censimento di tutti i beni; a tal fine sono state richieste a tutte le strutture dell'Ente le rispettive consistenze ed in base alle risposte pervenute si sta procedendo alla verifica delle discordanze.

Settore Polizze Assicurative

È continuata l'attività di definizione delle pratiche assicurative connesse ai furti e sinistri, danni ai beni mobili ed immobili di proprietà e/o in uso al CONI ed alle FSN.

Assegnazione locali CONI

Dal mese di agosto 1998 si provvede, per incarico del Segretario Generale, alle operazioni di assegnazione dei locali dell'Ente alle strutture centrali ed alle FSN.

Al riguardo è stata effettuata una ricognizione generale della situazione di fatto e provveduto ai trasferimenti di volta in volta necessari.

ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

Le strutture territoriali del CONI sono elementi fondamentali per il raggiungimento di uno dei principali obiettivi di politica sportiva ed istituzionale dell'Ente.

In questa ottica i Comitati Regionali ed i Comitati Provinciali hanno svolto il compito di organi in grado di assumere autonome iniziative, di organizzare attività promozionali, di offrire servizi di consulenza sia tecnica che amministrativa e di coordinare gli interventi sul territorio.

Numerosi sono stati i progetti realizzati dai Comitati e finalizzati all'individuazione delle strategie atte a fornire servizi sia alle federazioni Sportive Regionali e provinciali che alle Società Sportive operanti sul territorio coinvolgendo contestualmente anche le istituzioni locali.

Per la prima volta si è presentata una nuova modalità di gestione del Comitato che ha interessato solo 26 Comitati regionali (tranne il Trentino Alto Adige) e solo sette Comitati Provinciali, in attesa che dall'esercizio finanziario del 2000 si possa estendere alle rimanenti strutture territoriali.

La nuova modalità di gestione ha fatto sì che i Comitati avessero maggiore autonomia, intesa sia di gestione che di organizzazione, determinando una notevole differenziazione con la "vecchia" figura del funzionario delegato.

Per quanto detto si è assistito ad una ripartizione dei fondi fra i Comitati funzionari delegati e quelli di nuova istituzione.

Per l'attività ordinaria di rappresentanza, coordinamento, promozione, organizzazione e supporto per le spese di gestione, l'Ente ha stanziato, a favore dei Comitati in regime di funzionario delegato, L. 20.822.098.000 di cui L. 185.598.000 derivanti da entrate da terzi (enti locali).

Ai comitati dotati di autonomia amministrativa, invece, l'Ente ha stanziato L. 8.873.500.000, come fondo gestione.

Inoltre sono stati stanziati a favore delle Società Sportive sotto forma di contributi e premi, L. 24.195.000.000, utilizzati L. 23.070.000.000, nell'intento di riconoscere ed incentivare i risultati agonistici e le iniziative utili a qualificare e sviluppare le attività sportive. L'economia riscontrata non ha favorito le richieste di integrazione ai contributi pervenute da più Comitati territoriali, ma ha tenuto conto delle indicazioni pervenute dall'Ente.

Nel dettaglio sono stati stanziati:

- per i contributi assegnati dai Comitati provinciali a sostegno delle Società Sportive impegnate nell'attività promozionale e di avviamento alla pratica sportiva L. 13.174.000.000 di cui utilizzati L. 12.577.500.000 riportando una economia di L. 596.500.000;
- per i premi ed i contributi assegnati dai Comitati Regionali alle Società Sportive che hanno ottenuto particolari e significativi risultati tecnici a livello nazionale ed internazionale, nonché a quelle Società che nel corso dell'anno hanno organizzato manifestazioni sportive a carattere nazionale ed internazionale L. 11.021.000.000 di cui utilizzati L. 10.492.500.000 riportando una economia di L. 528.500.000.

ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE - COORDINAMENTO RESPONSABILI IMPIANTI SPORTIVI

L'attività 1998 si è indirizzata principalmente nella realizzazione di corsi, seminari e raccolta dati sull'impiantistica.

In particolare sono stati organizzati tre corsi per i consulenti regionali per gli impianti sportivi, attuando il D.L. 626/98 che prevede sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro e la relativa formazione, e seminari di informazione provinciale rivolti ai gestori di impianti sportivi. Inoltre è stata ulteriormente arricchita la documentazione sulla gestione degli impianti sportivi, al fine di offrire consulenza alle società sportive ed Enti locali.

Infine si è aggiornato e completato l'elenco degli immobili ed impianti sportivi di proprietà del CONI ed in locazione.

DIVISIONE COLLEGAMENTO STRUTTURE TERRITORIALI

Il Bilancio della Divisione, per la particolare struttura delle poste in esso contenute, non può dare luogo a pagamenti nel corso dell'esercizio. Questo in quanto le convenzioni per la promozione per l'impiantistica sportiva hanno solitamente durata pluriennale ed i pagamenti vengono effettuati a residuo, sulla base delle relazioni annuali, che non sono fornite entro la data del 31 dicembre in quanto gli Enti percipienti sono in grado di fornire la documentazione prevista dai protocolli d'intesa soltanto nell'esercizio successivo a quello in cui si verificano i lavori.

Nel 1998 è stata quindi impegnata la somma complessiva di L. 1.500.000.000 rispetto al preventivo di L. 6.295.000.000, con la relativa differenza da imputare principalmente alla situazione deficitaria del Bilancio dell'Ente.

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ TECNICO SPORTIVE

Questa Direzione, oltre ad espletare funzione di pianificazione, coordinamento e controllo sulla attività tecnico-sportive dell'Ente, anche con riguardo ai fabbisogni delle Federazioni ed alla migliore rispondenza dei Servizi del CONI nei loro confronti, ha portato avanti la pianificazione ed il coordinamento dei programmi e delle attività tra i Servizi preposti alle attività sportive (Preparazione Olimpica, Scuola dello Sport, Organizzazione Periferica, Impianti Sportivi, Cooperazione Internazionale, Centri di Alta Specializzazione, Collegamento Ricerca e Sperimentazione, Attività Didattica, Collegamento Strutture Territoriali, Gestione Impianti Sportivi, Documentazione ed Informazione).

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Nell'ambito delle linee programmatiche tracciate dal CONI sono stati mantenuti i contatti con 49 Paesi con i quali esiste un Accordo di Cooperazione e sono stati firmati altri 3 accordi (Canada, Iran e Macedonia). Si è fornita assistenza tecnica agli atleti, tecnici, medici, esperti ed altri operatori delle Federazioni Sportive Nazionali, attraverso la firma e la realizzazione dei Protocolli Tecnici con 18 Comitati Olimpici stranieri. Assistenza è stata garantita, inoltre, al Comitato Promotore dei Giochi Olimpici Invernali del 2006 "Associazione Torino 2006".

RAPPORTI INTERNAZIONALI

Nel corso del 1998 sono state attuate le linee programmatiche volte al raggiungimento degli obiettivi determinati dal CONI attraverso il mantenimento e lo sviluppo dei rapporti internazionali con tutte le istituzioni sportive internazionali, con i singoli Comitati Olimpici e fornendo collaborazione ed assistenza ai Dirigenti italiani che si candidano o fanno parte di organismi internazionali.

Inoltre è stata fornita piena assistenza e collaborazione ai Comitati per la candidatura di Torino, Tarvisio e Venezia ai Giochi Olimpici invernali del 2006, in particolare l'ufficio ha partecipato alla Commissione di Valutazione del CONI ed ha contribuito all'elaborazione del progetto di candidatura di "Torino 2006" assistendo il Comitato Promotore in tutte le fasi della candidatura dall'elaborazione del dossier e dei piani di fattibilità all'organizzazione delle visite della Commissione di Valutazione del C.I.O.

Infine si è preso parte ai lavori per l'organizzazione dei Giochi del Mediterraneo "Tunisi 2001" e si è partecipato ufficialmente alla Commissione COJM.

SCUOLA DELLO SPORT

Le attività sono state collocate all'interno di diversi filoni di intervento del Servizio, specialmente a favore delle Federazioni Sportive Nazionali con progetti finalizzati, nonché della Preparazione Olimpica. Nel Corso dell'anno il lavoro della Scuola dello Sport si è articolato in diverse attività oltre a quelle istituzionali. Si parla di attività isti-

tuzionali relativamente alle iniziative congressuali e seminariali, ai rapporti di collaborazione con le F.S.N., al potenziamento delle attività di assistenza di tipo psicologico mirata alle esigenze delle F.S.N., all'attività organizzativa e di gestione del Campus del Complesso Sportivo "G. Onesti", dei Centri di Preparazione Olimpica e dei Centri di Allenamento federale sul territorio.

Particolarmente intensa l'attività svolta dai diversi settori della Scuola dello Sport: il settore cinematografia sportiva che ha realizzato nel corso dell'anno progetti audiovisivi ad altissimo livello tecnico con l'utilizzo di tecnologie avanzate, sviluppando la sua azione sia nella produzione di filmati tecnico-didattici che nella documentazione fotografica di grandi eventi sportivi, curando anche la progettazione e la realizzazione di esposizioni fotografiche, di iniziative editoriali e di eventi culturali; il settore documentazione che ha provveduto all'acquisizione di materiale bibliografico, all'aggiornamento del personale, alla produzione di banche dati, a consulenze bibliografiche, collaborando sia con le F.S.N. per lo sviluppo delle attività di documentazione delle stesse, sia con le strutture CONI che con istituzioni italiane e straniere; il settore Rivista di cultura sportiva SDS con la pubblicazione della rivista omonima.

Di particolare rilievo anche l'attività della Commissione Scientifica Antidoping che ha avviato diversi progetti di ricerca e organizzato una campagna nazionale di prevenzione.

ATTIVITÀ DIDATTICA

L'attività della Divisione si è incentrata in diverse direzioni.

Riguardo la formazione dei dirigenti sportivi numerosi sono stati i seminari ed i corsi, anche in collaborazione con le FSN, non solo di semplice formazione ma anche di aggiornamento. Un lavoro di fondamentale importanza è stato quello di *reperimento di nuovi docenti all'altezza dei compiti assegnati*. Sempre nel quadro di formazione di manager sportivi si è avuta una collaborazione con l'ISEF di Firenze, l'Università di S.Marino, l'ISEF di L'Aquila e l'ISEF di Roma, oltre al rinnovo della collaborazione con l'Università di Lione. La Divisione ha condotto il Secondo Master Europeo di Management delle Organizzazioni Sportive ed ha partecipato a pieno titolo a tutte le iniziative della Rete Europea degli Istituti di Scienza dello Sport. Sono proseguiti, infine, i vari studi e ricerche necessari per la *definizione ottimale dei percorsi di formazione dei dirigenti sportivi* e per la comprensione dell'evoluzione del settore del management dello sport.

Per quanto concerne, invece, i rapporti con le FSN la Divisione ha fornito un contributo in termini di consulenza e formulazione di programmi di intervento per la formazione di tecnici sportivi, quindi l'organizzazione vera e propria dei corsi, aggiornando i programmi didattici e proponendo docenti con competenze specifiche per i diversi argomenti trattati.

Infine il notevole impulso al decentramento delle attività formative, ha portato il CONI a realizzare un intervento sul territorio, con l'istituzione delle Scuole Regionali di Sport, per il momento attive in sette regioni. Un ruolo importante per una realizzazione ottimale delle varie attività della Scuola regionale di Sport è stato quello svolto dai docenti formatori, esperti e collaboratori che operano nella specifica area regionale.

RICERCA E SPERIMENTAZIONE

L'attività svolta è stata indirizzata verso progetti di ricerca a favore delle diverse Federazioni Sportive Nazionali, in riferimento ai modelli di allenamento ed alle metodologie di valutazione specifica nell'attività agonistica di alto livello. Ciò si è realizzato attraverso il Laboratorio di Metodologia dell'allenamento attivo in collaborazione con il Servizio Scuola dello Sport, che durante l'anno è stato arricchito da nuove strumentazioni per il rilevamento delle prestazioni e per l'analisi computerizzata del movimento. L'ottimizzazione delle risorse umane e materiali ha permesso sensibili risparmi rispetto all'anno precedente, a fronte di un notevole incremento dell'attività che nel 1998 ha riguardato 20 Federazioni Sportive Nazionali per oltre 80 progetti di studio e ricerca.

ISTITUTO DI SCIENZA DELLO SPORT

Dipartimento di Medicina

Durante l'anno 1998, il Dipartimento ha sottoposto a visite specialistiche, indagini strumentali e valutazioni funzionali numerosissimi atleti, nonostante non fosse ufficialmente partito il programma sanitario di Preparazione Olimpica per Sidney 2000.

Nei primi due mesi dell'anno sono stati valutati gli atleti appartenenti alla F.I.S.I., per preparare le Olimpiadi invernali di Nagano, mentre nei restanti mesi dell'anno sono stati valutati atleti delle restanti Federazioni.

Inoltre al Dipartimento di Medicina sono state richieste consulenze allo scopo di risolvere problemi di diagnosi, terapia e quindi di compatibilità con la pratica sportiva specifica: in particolare, su richiesta della FIV, è stato valutato e controllato l'intero equipaggio dell'imbarcazione sfidante l'American Cup.

Il personale sanitario ha partecipato a prestigiosi Convegni Nazionali ed Internazionali, da ricordare il Convegno dell'American College, dove una intera sessione è stata dedicata alla cardiologia del Dipartimento di Medicina.

Durante l'anno accademico 1998, tutti i medici del Dipartimento hanno svolto un nutrito programma didattico in ambito delle Scuole di Specializzazione in Medicina dello Sport dell'Università La Sapienza, dell'Università Cattolica, dell'Università dell'Aquila, dell'ISEF statale di Roma e dell'ISEF Universitario di Urbino.

Dipartimento di Psicologia

Il dipartimento ha effettuato durante il 1998, 381 valutazioni psico - attitudinali di atleti P.O. e I.N. oltre ad interventi di consulenza presso le F.S.N. finalizzati al miglioramento delle prestazioni.

Sono state portate a termine numerose ricerche, come è continuata l'attività congressuale e l'organizzazione di convegni in collaborazione con la Scuola dello Sport, mentre per l'attività di documentazione, oltre alla gestione della biblioteca e l'aggiornamento di un archivio informatico dei dati sugli atleti P.O., è stato realizzato un numero monografico dal titolo "Psicologia per lo Sport".

CENTRO STUDI IMPIANTI SPORTIVI

Nel corso del 1998 l'attività del Centro Studi si è sviluppata nei settori di competenza: ricerca, sperimentazione e consulenza per l'impiantistica sportiva. L'analisi territoriale è proseguita individuando i criteri per l'aggiornamento permanente del Censimento nazionale degli impianti sportivi, coordinando le iniziative per la costituzione degli Osservatori territoriali del sistema sportivo, nonché collaborando con diverse istituzioni (F.S.N., E.P.S., Ministeri) per interventi finalizzati al miglioramento del patrimonio esistente e al suo adeguamento alle esigenze degli utenti. È proseguita la collaborazione con l'Ente di Unificazione italiano per la formulazione delle norme tecniche nazionali ed internazionali, provvedendo anche al collegamento con le F.S.N. per gli aspetti normativi di interesse specifico. È stato inoltre fornito il supporto operativo per il Servizio Prevenzione e Protezione.

Per quanto riguarda le attività internazionali sono continuati i rapporti con il CIO per gli aspetti relativi allo Sport Ambiente ed è stato fornito il supporto tecnico per la candidatura di Torino alle Olimpiadi del 2006.

È proseguita la pubblicazione delle riviste Spaziosport e Spaziosport Mese ed è stata realizzata e diffusa la guida relativa alle norme di sicurezza, continuando, inoltre, l'implementazione della documentazione tecnica e raccogliendo, elaborando ed integrando la documentazione grafica sugli immobili ed impianti del CONI per la redazione dei piani di sicurezza.

DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONE

Osservatorio Sportivo Internazionale

L'obiettivo di tale osservatorio è quello di confrontare le vicende italiane con quanto avviene all'estero (particolarmente in Europa) per trarre tutte le possibili indicazioni delle tendenze generali o da singole esperienze significative. Sono stati raccolti i dati e le informazioni relative allo sport nei Paesi Europei attraverso la traduzione del bollettino Europeo di Informazione Sportiva.

È proseguito lo sviluppo della Banca Dati Spin, con l'archiviazione sistematica delle informazioni raccolte e con l'inserimento di Full Text estratti dal Bollettino Europeo di Informazione Sportiva.

Come aspetto innovativo sono state curate le attività scientifiche del Progetto Compass, volto a promuovere il "monitoraggio coordinato della pratica sportiva in Europa".

Nell'ambito dello IASI (Associazione Internazionale dell'Informazione Sportiva) è proseguita l'attività per il collegamento con le varie iniziative estere di documentazione tecnico-scientifica.

Osservatorio Sportivo Italiano - Ufficio di statistica

L'attività consiste nel raccogliere dati di vario tipo ed altre informazioni utili a comporre un quadro delle tendenze in atto nel sistema sportivo del nostro Paese. Le varie sintesi vengono utilizzate sia per le iniziative dell'Ente a carattere nazionale (come il Rapporto Annuale del Presidente), sia per rispondere alle richieste che provengono dall'estero, sia per fornire un quadro di riferimento alle diverse aree del paese. Nel gennaio 1998 è stato presentato il Quadro Sinottico 95-96 (in cui si riportano i praticanti sportivi, classificati secondo lo sport prevalente) ed è stato avviato un nuovo lavoro di carattere qualitativo che dovrà consentire di incorporare nel nuovo Quadro Sinottico tutti gli ulteriori elementi che possono provenire dalle Federazioni Sportive Nazionali.

Osservatori Sportivi Regionali

Tale progetto è rivolto a promuovere la costituzione e l'aggiornamento periodico di un adeguato patrimonio informativo sui sistemi sportivi locali, dal quale si possono trarre specifiche valutazioni per la definizione, l'attuazione e la verifica di programmi di intervento nei diversi campi (impianti, formazione operatori, nuove iniziative...).

Il progetto pilota in Emilia Romagna ha completato la prima delle fasi previste, con la realizzazione di due "rapporti 98", uno di livello regionale ed uno provinciale (Reggio Emilia).

UFFICIO STAMPA

Nel corso del 1998 questo Ufficio, attenendosi al budget assegnatogli, ha realizzato, in occasione della partecipazione ai Giochi Olimpici di Nagano, il volume di presentazione della squadra olimpica, particolarmente curato negli aspetti grafici e redazionali.

I tradizionali concorsi giornalistici e letterari non hanno comportato nessun aumento rispetto alla spesa preventiva, mentre particolare attenzione è stata rivolta all'acquisizione delle opere che hanno contribuito alla diffusione degli ideali olimpici.

L'attività di documentazione ed archiviazione è stata realizzata in relazione ad alcuni obiettivi diversi. È stato così modificato il numero e la tipologia degli abbonamenti delle agenzie di stampa, passate da sei a cinque, attraverso due nuovi tagli e un nuovo servizio.

Complessivamente a questo ufficio era stato assegnato per il 1998 un importo di L. 817.000.000 dei quali sono stati deliberati L. 593.700.000.

REDAZIONE "LO SPORT ITALIANO"

La redazione "Lo Sport Italiano" nel corso del 1998 ha raggiunto i seguenti obiettivi:

per quanto riguarda la rivista "Lo Sport Italiano" sono stati pubblicati undici numeri, di cui sei di 80 pagine;

sono stati inoltre pubblicati due inserti ed otto supplementi, di cui due speciali: "Bilanci e prospettive dello sport italiano dal '97 al '98" e "I Musei dello Sport in Italia".

Per quanto riguarda la rivista "Il Podio" sono stati pubblicati quattro numeri e nel mese di giugno è stato realizzato un convegno sul tema "La vittoria dell'allenatore".

DIVISIONE SVILUPPO ORGANIZZATIVO E CED

L'attività è stata rivolta in diverse direzioni al fine di realizzare gli obiettivi di propria competenza. Sono stati messi in atto tutti gli adempimenti amministrativi e tecnici inerenti la gestione degli affidamenti delle varie forniture hardware e software e dei vari servizi di tipo informatico per tutti gli uffici centrali del CONI, oltre alla predisposizione e svolgimento degli adempimenti amministrativi e tecnici relativi a piccole forniture informatiche e servizi informatici, cui si provvede mediante l'istituto delle spese in economia.

La Divisione ha svolto l'assistenza, la consulenza ed il supporto tecnico a tutti gli uffici, la manutenzione generale hardware e software sull'intero parco informatico, la gestione del magazzino informatico.

In collaborazione con la Struttura per l'Informatica della Direzione Centrale Organizzazione, sono stati predisposti un'analisi e studio delle componenti dei costi di gestione del parco personal computer dell'Ente ed avvio di procedure per il controllo e/o riduzione dei suddetti costi; nel contesto del progetto "Euro" e "ANNO 2000" è stata effettuata un'analisi dei dati acquisiti mediante il completamento della rilevazione informatica, per la valutazione dell'impatto sul sistema informatico dell'Ente determinato dalla loro introduzione.

È in corso di ultimazione il progetto di migrazione in ambiente Wintel delle isole del sistema informatico dell'Ente ancora presenti in ambiente Macintosh.

In collaborazione con la Struttura di Supporto per l'Informatica, è stato predisposto il provvedimento inerente il progetto di cablaggio ed interconnessione del Palazzo H e dello stadio Olimpico.

È stato assicurato il supporto a tutti gli uffici del CONI per l'installazione e l'utilizzo a pieno regime dei punti di accesso alla rete Internet.

Si è curata l'organizzazione e la produzione dei dati amministrativi necessari per la predisposizione della bozza di piano triennale "99-2001".

SERVIZIO APPALTI E FORNITURE

L'attività dell'Ente in materia di acquisizione di beni e servizi e di affidamento in appalto di lavori ha avuto nel 1998 un lieve decremento rispetto all'attività degli anni precedenti.

Sono state infatti espletate n. 46 gare, per una spesa complessiva presunta indicata nelle rispettive deliberazioni di L. 23.422 milioni + IVA circa. Gli importi di spesa complessiva a seguito delle aggiudicazioni delle gare, ammontano a L. 14.621 milioni + IVA circa, con un risparmio quindi di L. 8.801 milioni + IVA circa, corrispondente ad una media del 37,577 %.

Si è provveduto, altresì, alla definizione di 92 trattative private per una spesa presunta indicata nelle rispettive deliberazioni di L. 5.673 milioni + IVA circa. Gli importi contrattuali definitivi ammontano a L. 4.830 milioni + IVA circa, con un'economia realizzata di L. 843 milioni circa, corrispondente ad una media del 14,86 %.

Sono stati confermati, quindi, i significativi obiettivi già raggiunti nel corso dei precedenti anni in materia di affidamento di appalti e forniture, valutabili non solo in riferimento al contenimento della spesa, ma anche in relazione alla trasparenza delle procedure, alla tempestività del compimento delle procedure di gara, alla pressoché inesistenza di contenzioso giurisdizionale per quanto attiene sia le procedure delle gare effettuate, sia la gestione dei contratti.

COORDINAMENTO ATTIVITÀ LEGALI

Diversi sono i progetti realizzati nell'anno e vengono analizzati distintamente.

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Ministero delle Finanze n. 174 del 02.06.98 per l'organizzazione e l'esercizio delle scommesse su competizioni sportive organizzate dal CONI, si è collaborato al fine della pubblicazione del bando di gara europea a partire dal 2000. A tale riguardo si è offerta assistenza alla Direzione Concorsi Pronostici con la stesura di pareri ed il coordinamento di tutte le attività di patrocinio nelle cause inerenti la relativa disciplina. Si aggiunge che i ricorsi si sono tutti conclusi in sede cautelare con esito favorevole all'Ente.

Sono state predisposte tutte quelle azioni a tutela dell'Ente nelle vicende pendenti dinanzi alla Corte dei Conti, relativamente alle ipotesi di danno erariale.

Si è provveduto, inoltre, al coordinamento del contenzioso intrapreso dai collaboratori dei Comitati provinciali CONI per il riconoscimento della natura di lavoro dipendente per i lavori instaurati con l'Ente, con il conseguimento di esito favorevole per molte cause, delineando il tal modo un orientamento giurisprudenziale non negativo per l'Ente.

In collaborazione con la Divisione Patrimonio, dopo una approfondita analisi sono state intraprese le prime azioni per garantire una maggiore redditività e tutela dello stesso (rivalutazione canoni, indennità di occupazione, sfratti per morosità).

UFFICIO STUDI E LEGISLAZIONI

Nell'ottica di elaborare un progetto di riforma dell'assetto istituzionale sia del CONI che dello sport in generale, il Consiglio Nazionale ha approvato (nella riunione del 24 luglio 1998) gli indirizzi per l'assetto organizzativo e funzionale del CONI e delle FSN. Tali indirizzi hanno costituito le linee guida per l'elaborazione del "Documento programmatico sulla riforma dell'ordinamento sportivo", consegnato al Ministro vigilante il 10 novembre 1998.

RIFORMA ISEF

Tra i provvedimenti approvati va segnalato il decreto legislativo 8 maggio 1998 n. 178, sulla trasformazione degli ISEF, in attuazione della legge 15 maggio 1997 che istituisce il corso di laurea e la facoltà di scienze motorie, della durata di quattro anni articolato in quattro aree: Didattico educativa, della prevenzione e dell'educazione motoria, Tecnico Sportiva e Manageriale.

Il decreto, che prevede la possibilità di stipulare convenzioni con il CONI, riveste particolare importanza in quanto riconosce il ruolo del CONI nel campo della formazione tecnica della ricerca scientifica applicata allo sport.

Il provvedimento inoltre mira a riqualificare gli operatori del settore e consente di equiparare la legislazione italiana in materia a quella degli altri sport europei, colmando una palese situazione di disparità.

ISTITUZIONE DEL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Con l'emanazione del decreto legislativo 20 ottobre 1998 si istituisce il Ministero per i beni e le attività culturali ed ad esso vengono devolute le attribuzioni in materia di spettacolo, sport ed impiantistica sportiva.

Al nuovo Ministero vengono inoltre devolute le seguenti attribuzioni: la vigilanza sul CONI e sull'Istituto per il Credito Sportivo, nonché le residue attribuzioni in materia di impiantistica sportiva ex legge 65/1987.

Di conseguenza sono trasferiti al nuovo Ministero l'Ufficio per i rapporti con gli organismi sportivi e la ripartizione per l'impiantistica sportiva, già presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

CONCORSI PRONOSTICI - SCOMMESSE SPORTIVE

In tale settore la novità più importante è rappresentata dal nuovo concorso Totosei, connesso con le partite di calcio o con altre manifestazioni sportive organizzate e svolte sotto il controllo del CONI, comprese anche le competizioni internazionali, i giochi mondiali, continentali, di area europea e extraeuropea riguardanti gli sport olimpici.

Il concorso consiste nel pronosticare in un unico contesto, a mezzo di apposite schede, l'esatto punteggio (reti segnate e convalidate dall'arbitro) parziale o finale di sei incontri dei quali sia previsto lo svolgimento in giornate di gara ufficialmente stabilite.

Con il decreto n. 174 emanato dal Ministero delle Finanze il 2 giugno 1998 sono state fissate le norme che regolamentano l'organizzazione e l'esercizio delle scommesse sportive (a totalizzatore o a quota fissa) riservata al CONI ai sensi della legge 549/1995 sulle stesse competizioni sportive del concorso Totosei.

Altre novità significative riguardano l'estensione da 30 a 32 degli eventi da pronosticare sulla schedina del Totogol nonché l'istituzione del jakpot anche per il totocalcio.

IMPOSTA SPETTACOLI

Con la legge n. 288 del 3 agosto 1998 il Governo è stato delegato ad emanare entro sei mesi i decreti legislativi per l'abolizione dell'imposta sugli spettacoli sportivi, che attualmente grava nella misura del 9% sui biglietti d'ingresso delle partite, sugli abbonamenti, sulle sponsorizzazioni e sui diritti di ripresa radiotelevisivi.

DISEGNO DI LEGGE SULLE SOCIETÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE

La Commissione Cultura della Camera ha proseguito l'esame, in sede referente, del disegno di legge 2761 e delle proposte abbinate concernenti la "Disciplina delle società e associazioni dilettantistiche sportive e degli Enti di promozione sportiva".

In particolare sono attesi dall'organizzazione sportiva provvedimenti di carattere tributario, eventualmente anche a stralcio del predetto disegno legge.

DOPING

Tra i provvedimenti legislativi all'esame del Parlamento vi è inoltre la legge sul doping. In particolare la Commissione Igiene e Sanità ha predisposto un testo unificato delle diverse proposte di legge presentate a riguardo, di cui è prossima l'approvazione in commissione in sede referente.

DISEGNO DI LEGGE DEL GOVERNO RECANTE "NUOVE DISPOSIZIONI PER CONTRASTARE I FENOMENI DI VIOLENZA IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI SPORTIVE"

Il provvedimento consiste essenzialmente in un miglioramento delle norme vigenti in materia; in particolare il giudice può obbligare a non allontanarsi dalla propria dimora durante lo svolgimento di competizioni sportive anche in riferimento a manifestazioni che si svolgono all'estero.

PERSONALE

L'attività del Servizio è stata indirizzata, nel corso dell'anno, al raggiungimento degli obiettivi di propria competenza.

Si è dato luogo, quindi, all'espletamento di tutti gli atti prodromici alla stipula del contratto di polizza per il rimborso delle spese sanitarie per il personale dipendente ed a tutti gli atti susseguenti quali il vaglio delle proposte, l'aggiornamento della documentazione, intrattenimento rapporti con Medici consulenti dell'Ente e della Zurigo, certificati assicurativi.

In merito ai ricorsi proposti dal personale dipendente e non, presso il TAR e presso il Consiglio di Stato si è provveduto all'istruzione delle pratiche con stesura di memorie difensive, di concerto con il Coordinamento Attività Legali.

Importante è stata anche l'istruttoria e la definizione di procedimenti disciplinari, valutazione e definizione di aspettative per motivi personali, familiari e di studio, con relativa proposta di deliberazione della Giunta Esecutiva, gli adempimenti relativi ai compensi incentivanti e per Progetti speciali.

Si è dato seguito all'approfondimento giuridico e quindi alla costituzione della Commissione Medica Interna, del Collegio Medico di Appello e del Medico competente. Sempre sotto questo aspetto sono allo studio eventuali aggiornamenti e modificazioni alla esistente convenzione ASL RM/D.

È proseguita la raccolta, l'istruzione e la verifica dei termini di preavviso e definizione delle domande di dimissioni volontarie dal servizio e dimissioni per limiti di età, presentate sia dai Dirigenti che dai dipendenti, la valutazione delle richieste di diritto allo studio e quella relativa alla proroga di servizio per ulteriori due anni per i dipendenti che hanno compiuto il 65° anno di età, la definizione delle pratiche di cui alla legge 104/92 afferente i permessi da handicap e la proposta alla Giunta Esecutiva per la concessione del rapporto di lavoro part-time ai dipendenti richiedenti.

Anche quest'anno sono stati organizzati corsi interni cui hanno partecipato 117 dipendenti, i corsi di lingua inglese ed i Centri Estivi per i figli di dipendenti.

Notevole è stata la selezione del personale proveniente da altri Enti e l'istruzione, per la relativa proposta alla Giunta Esecutiva, di trasferimenti e/o comandi del personale da altri Enti presso il CONI e viceversa.

PREVIDENZA E QUIESCENZA

Nell'esercizio 1998 si è evidenziata una rilevante attività, provvedendo all'aggiornamento di parte delle pensioni alle quali sin dal 1.1.83 doveva essere applicata la clausola oro che estende al personale in quiescenza i be-

nefici derivanti dall'applicazione ai lavoratori in servizio dei contratti collettivi nazionali. Tale aggiornamento ha riguardato complessivamente n. 160 posizioni pensionistiche tra personale dirigente e non.

Complessivamente sono state gestite mensilmente n. 954 pensioni del Fondo di Previdenza di cui n. 142 per vecchiaia, n. 452 per anzianità, n. 22 per invalidità, n. 79 corrisposte ai sensi della legge n. 336/70 (ex combattenti) e n. 259 per reversibilità.

A seguito di risoluzione del rapporto di lavoro con l'Ente è stata corrisposta l'indennità di anzianità a n. 78 dipendenti iscritti al Fondo.

In ossequio alle disposizioni della legge n. 87/94 è stato riliquidato, con l'inserimento del 30% dell'indennità integrativa speciale, il trattamento di fine rapporto spettante a n. 80 dipendenti cessati nel corso del 1989/90.

Hanno trovato applicazione, poi, le novità introdotte, ai fini delle trattenute IRPEF, del Casellario delle pensioni INPS. Nel rispetto del disposto dell'art. 1 D.L. 2.11.98 n. 378 e art.1 Legge 31.12.98 n. 448 è stato effettuato il rimborso parziale del contributo straordinario per l'Europa.

Un notevole impiego ha richiesto la gestione dei mutui, erogati dal fondo ai suoi iscritti, per la necessità di procedere al rinnovo di molte ipoteche in scadenza.

In osservanza delle norme antiusura e per conformarsi a quanto fatto dagli istituti di credito in tema di gestione dei mutui, si è approntata una procedura di modifica dei tassi di rivalutazione ed al rifacimento dei piani di ammortamento a fronte di variazioni delle indicizzazioni.

CRITERI DI ELABORAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO

In conformità a quanto stabilito dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità (art.37), il Conto Consuntivo si compone del rendiconto finanziario, dello stato patrimoniale e del conto economico che trovano esposizione nei documenti A, B e C nonché dell'annessa situazione amministrativa (documento D).

Gli adempimenti previsti dall'art. 36 dello stesso Regolamento in ordine di accertamento dei residui, trovano attuazione nei documenti E (deliberazione di variazione dei residui attivi e passivi) ed F (situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza).

Il quadro N riguarda la pianta organica del personale dell'Ente.

Considerato che, in base all'art.34, secondo comma del Regolamento per il Fondo di Previdenza del personale alla fine di ogni esercizio finanziario devono essere compilati il conto finanziario ed il conto patrimoniale del Fondo stesso ed avuto, inoltre, riguardo all'opportunità istituzionale, a che talune componenti della situazione patrimoniale, fossero elaborate, a corredo del conto consuntivo generale, sono stati predisposti anche i seguenti documenti:

A2: rendiconto dei concorsi pronostici Totocalcio;

A3: rendiconto finanziario del Fondo di Previdenza del personale;

B1: situazione patrimoniale del Fondo di previdenza del personale;

C1: conto economico del Fondo di Previdenza del Personale;

D1: situazione amministrativa del Fondo di Previdenza del personale;

G: prospetto dei contributi corrisposti alle Federazioni Sportive Nazionali;

H: titoli C.O.N.I.;

H1: titoli Fondo di Previdenza;

I: immobili C.O.N.I.;

L: impianti sportivi;

M: beni di terzi.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario dell'esercizio 1998 - escluse le entrate e le spese per partite di giro che pareggiano nell'importo di L.192.395.986.510, presenta le seguenti risultanze:

ENTRATE ACCERTATE (al netto del capitolo unico dei residui)

- correnti	L. 3.115.703.897.919	
- in c/capitale	<u>L. 19.093.789.150</u>	
		<u>L. 3.134.797.687.069</u>

SPESE IMPEGNATE (al netto del capitolo unico dei residui)

- correnti	L. 3.296.692.518.200	
- in c/capitale	<u>L. 18.386.236.784</u>	
		<u>L. 3.315.078.754.984</u>
Disavanzo finanziario di competenza		<u>L. - 180.281.067.915</u>

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In particolare, escludendo i dati relativi alla gestione del Fondo di Previdenza e di Quiescenza del personale, che formano oggetto di separata trattazione, dal rendiconto finanziario risulta quanto segue:

ENTRATE ACCERTATE

- correnti	L. 3.101.039.758.296	
- in c/capitale	<u>L. 2.164.967.733</u>	<u>L. 3.103.204.726.029</u>

SPESE IMPEGNATE

- correnti	L. 3.270.914.391.776	
- in c/capitale	<u>L. 12.210.485.483</u>	<u>L. 3.283.124.877.259</u>
Disavanzo finanziario di competenza		<u>L. - 179.920.151.230</u>

Si illustrano di seguito gli aspetti più rilevanti del rendiconto con riferimento ai dati del Conto Consuntivo dell'esercizio 1997.

ENTRATE**A. ENTRATE CORRENTI**

L'aspetto di maggior rilievo per quanto riguarda le entrate dell'Ente è ovviamente quello del gettito dei concorsi pronostici Totocalcio, Totogol e dal presente esercizio anche il concorso Totosei e le Scommesse Sportive a quota fissa, introdotti nel secondo semestre dell'anno. L'andamento dei giochi, in rapporto all'esercizio precedente è risultato il seguente (in milioni di lire):

TOTOCALCIO	1997	1998
Quota CONI	553.250,1	466.526,2
" Stato	635.792,1	536.129,6
" Ist. Cred. Sport.	51.545,0	43.465,2
montepremi	<u>747.308,4</u>	<u>630.165,4</u>
TOTALE	<u>1.987.895,6</u>	<u>1.676.286,4</u>

TOTOGOL	1997	1998
Quota CONI	432.382,6	358.473,1
" Stato	496.891,7	411.955,5
" Ist. Cred. Sport.	40.284,0	33.398,1
montepremi	<u>584.045,3</u>	<u>484.211,5</u>
TOTALE	<u>1.553.603,6</u>	<u>1.288.038,2</u>

TOTOSEI	1998
Quota CONI	13.944,9
" Stato	16.025,5
" Ist. Cred. Sport.	1.299,3
montepremi	<u>18.836,3</u>
TOTALE	<u>50.106,0</u>

TOTOSCOMMESSE	1998
Incassi lordi	14.394,8
Quota CONI	9.356,6

v. pag. XII

La composizione delle entrate correnti al netto di quelle relative al Fondo di Previdenza, delle quali si fa cenno in particolare nel successivo paragrafo risulta la seguente (in milioni di lire):

		%
1. trasferimenti correnti	L. 852,1	0,03
2. vendita di beni e prestazioni di servizi:		
- concorso Totocalcio	L. 1.676.286,3	54,05
- concorso Totogol	L. 1.288.038,2	41,54
- concorso Totosei	L. 50.106,0	1,62
- scommesse sportive	L. 14.394,9	0,46
- altri	L. 37.569,7	1,21
3. redditi e proventi patrimoniali	L. 7.530,0	0,24
4. poste correttive, entrate eventuali, ecc.	L. 26.262,5	0,85
Totale entrate correnti	<u>L. 3.101.039,7</u>	<u>100,00</u>

Entrate da vendita di beni e prestazioni di servizi

La parte più cospicua è correlata alle entrate complessive dei concorsi pronostici Totocalcio, Totogol, dal momento che il concorso Totosei e le Scommesse Sportive, introdotte in un breve periodo dell'esercizio, non hanno potuto offrire un cospicuo contributo.

Poste correttive e compensative di spese correnti

Riguardo tale categoria di entrate va osservato che il capitolo erario c/IVA a credito espone un accertamento di L. 15.669.541.947 a fronte di L. 5.889.228.036 mil. impegnati nel pari capitolo della sezione "Spese" quale posta correttiva delle entrate.

B. ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale, sempre al netto della gestione del Fondo di Previdenza riguardano (in milioni di lire):

- realizzi di valori mobiliari	L. 538,4 milioni
- riscossioni di crediti	L. 1.626,5 milioni

I relativi accertamenti non presentano aspetti di particolare rilievo.

SPESE

A. SPESE CORRENTI

Riguardo alla loro distinzione le spese correnti possono essere così suddivise (in milioni di lire):

SPESE DI GESTIONE

		%
- organi dell'Ente	L. 2.507,2	0,08
- personale in servizio	L. 209.406,9	6,40
- acquisto di beni di consumo e servizi	L. 279.976,6	8,56
- trasferimenti passivi (Federazioni Sportive Nazionali, Enti di Promozione, Associazioni e Società Sportive, Attività ed impianti sportivi FF.AA. ed altri corpi armati, impianti sportivi di Enti territoriali e locali, altri trasferimenti)	L. 575.155,2	17,58

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		%
- oneri finanziari	L. 89,2	0,00
- oneri tributari	L. 19.511,5	0,60
- spese non classificabili in altre voci	L. 2.814,7	0,09
- spese correttive e compensative	L. 5.966,8	0,18
Totale spese di gestione	L. 1.095.428,1	

SPESE DERIVANTI DA OBBLIGHI DI LEGGE

- trasferimenti passivi (Istituto per il Credito Sportivo)	L. 78.162,5	2,39
- imposta unica concorsi Totocalcio, Totogol, Totosei e relativa quota annuale diritto fisso	L. 964.110,6	29,48
- premi Totocalcio, Totogol e Totosei	L. 1.133.213,2	34,65
Totale spese derivanti da obblighi di legge	L. 2.175.486,3	
TOTALE SPESE CORRENTI	L. 3.270.914,4	100,00

Spese per gli organi dell'Ente e per il personale in servizio

Le spese per gli organi dell'Ente (catg. I) sono aumentate rispetto all'esercizio precedente in misura pari a L. 358.778.495.

Per quanto riguarda le spese per il personale in servizio si deve riscontrare sui capp. 102010 (stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo) e 102180 (indennità sostitutiva mensa) uno sfondamento delle somme stanziaste.

Per il primo capitolo ciò è dovuto alla maggiore spesa per l'attribuzione ai Dirigenti CONI della retribuzione di posizione. Nel secondo caso il maggiore impegno è da attribuirsi ad un errore di previsione, dal momento che il capitolo in questione è stato utilizzato per la prima volta nell'esercizio in esame.

La cat. II ha complessivamente registrato, rispetto all'esercizio 1997, un decremento pari a L. 12.920,9 milioni.

Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Detta categoria ha fatto registrare un lieve aumento pari a L. 1.800,7 milioni.

Trasferimenti passivi

L'aspetto di maggior rilievo è quello riguardante i contributi a vario titolo erogati alle Federazioni Sportive Nazionali. Con l'esclusione di quelli alla F.I.G.C. per l'organizzazione e la programmazione delle manifestazioni calcistiche ai fini Totocalcio, Totogol e Totosei, il loro ammontare complessivo è stato nel 1998 (da cap. 106010 a cap. 106070 e cap. 106100) di L. 352.459,4 milioni contro i 371.475,9 milioni del 1997 con un decremento di L. 19.016,5.

Gli altri trasferimenti di rilievo riguardano:

- contributi agli Enti di promozione ed alle Società Sportive (cap. 106150), (il dato relativo al 1998 è comprensivo del riporto di stanziamento coperto in sede di preventivo con l'avanzo di amministrazione pari a L. 3.171,5 milioni) da L. 32.528,4 milioni a L. 37.956,0 milioni;
- contributi agli Enti territoriali per la realizzazione di impianti sportivi (cap. 106180) da L. 6.250,0 milioni a L. 2.215,0 milioni;
- attività ed impianti sportivi FF.AA. ed altri corpi armati (cap. 106140) da L. 9.250,0 milioni a L. 9.250,0 milioni;
- altri trasferimenti da L. 247.308,3 milioni a L. 251.437,2 milioni.

Oneri finanziari e tributari. Poste correttive. Spese non classificabili in altre voci

Quanto agli oneri tributari sono riferiti per la quasi totalità all'imposta unica e la quota erariale del diritto fisso, di cui all'art. 27 della Legge 30.12.91 n. 412, del gettito dei concorsi Totocalcio, Totogol, Totosei e per la rimanente parte alle imposte sul reddito delle persone giuridiche (IRPEG) ed alla imposta comunale sugli immobili.

Le spese non classificabili riguardano in misura rilevante i premi ai vincitori dei concorsi pronostici Totocalcio, Totogol, Totosei.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale, sono così suddivise riguardo alla loro destinazione (in milioni di lire):

- acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	L. 1.113,5
- acquisizione di immobilizzazioni tecniche	L. 6.590,7
- partecipazioni ed acquisti di valori mobiliari	L. 6.478,5
- concessione di crediti ed anticipazioni	L. 1.704,2
- indennità di anzianità al personale non iscritto al Fondo di Previdenza	L. 2.499,3
Totale spese in conto capitale	<u>L. 18.386,2</u>

Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari

- potenziamento e ripristino di immobili di proprietà	L. 398,8
- potenziamento e ripristino di complessi sportivi	L. 714,6

Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Le voci di spesa più rilevanti si riferiscono all'acquisto di apparecchiature scientifiche e tecniche di mobili, di arredi e macchine da ufficio.

La restante spesa riguarda l'acquisto di macchinari ed attrezzature di uso durevole, la manutenzione ed il potenziamento di apparecchiature per i concorsi pronostici e l'acquisto di libri e films.

Concessione di crediti ed anticipazioni

L'importo impegnato per mutui e prestiti a personale (art. 59 D.P.R. 509/1979) è di L. 1.100,0 milioni.

SITUAZIONE RESIDUI

La situazione dei residui, prevista dall'art. 36 del regolamento di Amministrazione e Contabilità, presenta i seguenti dati riepilogativi:

RESIDUI ATTIVI

Esercizio 1993 e precedenti	L. 11.952.583.347
Esercizio 1994	L. 3.952.176.201
Esercizio 1995	L. 6.927.445.394
Esercizio 1996	L. 25.083.946.431
Esercizio 1997	<u>L. 308.622.522.705</u>
	L. 356.538.674.078
Riscossi	L. 270.657.785.335
Eliminati	<u>L. 1.389.109.068</u>
Rimasti da riscuotere	L. 84.491.779.675
Esercizio 1998	<u>L. 240.827.112.518</u>
Totale residui da riscuotere al 31.12.1998	<u>L. 325.318.892.193</u>

RESIDUI PASSIVI

Esercizio 1993 e precedenti	L. 52.059.863.079
Esercizio 1994	L. 11.302.433.121
Esercizio 1995	L. 19.819.199.788
Esercizio 1996	L. 29.519.014.694
Esercizio 1997	<u>L. 478.678.193.965</u>
	L. 591.378.704.647
Pagati	L. 437.126.988.471
Eliminati	<u>L. 65.115.821.513</u>
Rimasti da pagare	L. 89.135.894.663
Esercizio 1998	<u>L. 392.295.352.079</u>
Totale residui da pagare al 31.12.1998	<u>L. 481.431.246.742</u>

I capitoli sui quali si registrano i residui di maggiore importo sono i seguenti:

entrata

307030.	Proventi derivanti dalla concessione in uso e dalla gestione di impianti sportivi	L. 5.591,2 milioni
307040.	Proventi della pubblicità	L. 614,8 milioni
307070.	Incassi Totogol	L. 26.761,5 milioni
307080.	Incassi Totocalcio	L. 57.191,1 milioni
307090.	Quote per concessione ricevitorie concorsi pronostici	L. 11.282,6 milioni
307160.	Incassi Scommesse sportive	L. 13.561,2 milioni
307190.	Entrate concorso Totosei	L. 17.023,2 milioni
309010.	Recuperi e rimborsi	L. 9.703,6 milioni
309030.	Erario c/iva a credito	L. 29.169,7 milioni
414010.	Partite di giro	L. 137.326,5 milioni

spesa

101020.	Indennità e rimborsi organi dell'Ente	L. 1.836,3 milioni
102010.	Stipendi ed assegni fissi al personale	L. 8.617,7 milioni
102030.	Stipendi al personale comandato	L. 2.188,3 milioni
102040.	Compensi per lavoro straordinario	L. 1.894,1 milioni
102090.	Oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi carico dell'Ente	L. 4.902,9 milioni
102150.	Equo indennizzo	L. 7.074,0 milioni
104030.	Viaggi partecipanti manifestazioni sportive	L. 6.870,2 milioni
104040.	Vigilanza	L. 2.738,9 milioni
104050.	Assistenza e gestione programmi service	L. 2.637,0 milioni
104070.	Commissioni, consigli e comitati	L. 3.115,4 milioni
104100.	Spese per acquisto beni organi periferici	L. 5.841,0 milioni
104110.	Onorari e compensi organi periferici	L. 4.116,3 milioni

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

104130.	Lavori di manutenzione e riparazione ordinaria di immobili ed impianti	L. 2.843,3 milioni
104140.	Potenziamento immobili ed impianti demaniali	L. 5.464,2 milioni
104150.	Spese per servizi organi periferici	L. 29.561,6 milioni
104160.	Utenze e canoni	L. 5.588,3 milioni
104170.	Combustibili per riscaldamento	L. 3.321,7 milioni
104180.	Pulizie immobili ed impianti sportivi	L. 8.689,7 milioni
104200.	Spese di trasporto	L. 3.006,8 milioni
104240.	Materiali di consumo	L. 2.330,7 milioni
104260.	Pubblicazione periodici	L. 1.978,6 milioni
104270.	Spese di pubblicità	L. 9.205,2 milioni
104400.	Compensi per attività tecnico-sportive	L. 1.977,7 milioni
104420.	Servizi di manutenzione complessi sportivi di proprietà	L. 1.666,0 milioni
104440.	Servizi di manutenzione immobili e complessi sportivi in uso	L. 10.454,9 milioni
104450.	Compensi ai cassieri ed ausiliari	L. 26.043,7 milioni
104460.	Acquisto materiale concorsi pronostici	L. 7.270,5 milioni
104530.	Assistenza e manutenzione convalidatrici giocate	L. 2.413,0 milioni
104540.	Noleggio e manutenzione apparecchiature elaborazione dati	L. 1.806,8 milioni
106080.	Trasferimenti FIGC per l'organizzazione di manifestazioni calcistiche ai fini Totogol	L. 8.510,2 milioni
106100.	Trasf. FSN per impiantistica	L. 3.000,0 milioni
106120.	Organi periferici - contributi a terzi	L. 22.821,9 milioni
106150.	Contributi Enti prom. sportiva e società	L. 16.127,0 milioni
106180.	Concorso spese Enti terr.li per impianti sportivi	L. 14.952,3 milioni
106290.	Scommesse sportive - trasferimenti F.S.N.	L. 1.961,0 milioni
106300.	Trasferimenti FIGC per l'organizzazione di manifestazioni calcistiche ai fini Totosei	L. 2.598,4 milioni
108010.	Imposte e tasse	L. 3.676,0 milioni
110040.	Premi concorsi Totocalcio	L. 100.940,1 milioni
110050.	Totogol - premi ai vincitori	L. 74.395,5 milioni
110080.	Totosei - premi ai vincitori	L. 13.150,6 milioni
212030.	Acquisto mobili, arredi e macchine d'ufficio	L. 2.455,7 milioni
212040.	Acquisto di apparecchiature elettroniche e software	L. 5.409,8 milioni
	Partite di giro	L. 13.552,5 milioni

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad un riesame dei residui attivi e passivi, eliminando quelli di parte attiva ritenuti inesigibili ed insussistenti per un ammontare di L. 1.389.109.068 e quelli di parte passiva, in quanto inesistenti per L. 65.115.821.513.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne le diverse voci nelle quali si articola la situazione patrimoniale si forniscono le seguenti precisazioni:

ATTIVITÀ**Cassa**

I dati indicano quanto riportato nella comunicazione della BNL al termine dell'esercizio sia relativamente al deposito presso la stessa banca tesoriere sia al deposito esistente presso La Banca d'Italia.

Residui attivi

Riguardano per la massima parte operazioni relative ai concorsi pronostici ed alle scommesse sportive, in via di definizione alla data del 31 dicembre 1998.

Residui passivi

Vale quanto già detto per i residui attivi.

In termini riassuntivi la situazione patrimoniale - con esclusione dei beni di terzi che sono in pareggio - si compendia come segue:

Attività	813.067,1 milioni
Passività	<u>763.442,5 milioni</u>
Patrimonio Netto	<u>49.624,6 milioni</u>

Rispetto al 31 dicembre 1997 il patrimonio netto risulta pertanto diminuito di L. 145.446,6 milioni e riguardo alle gestioni risulta così ripartito:

C.O.N.I.	134.277,2 milioni
FONDO DI PREVIDENZA	11.169,4 milioni

In conclusione le variazioni intervenute nella consistenza delle poste dell'attivo e del passivo della situazione patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVITÀ

a) Tesoreria Centrale dello Stato	L.	- 86.458,3 milioni
Istituto Tesoriere B.N.L.	L.	- 108.823,7 milioni
b) Residui attivi:		
C.O.N.I.	L.	- 27.851,9 milioni
Fondo di Previdenza	L.	- 3.367,9 milioni
c) Crediti bancari e finanziari:		
C.O.N.I.	L.	- 122,8 milioni
Fondo di Previdenza	L.	- 830,1 milioni
d) Investimenti mobiliari:		
C.O.N.I.	L.	- 51,9 milioni
Fondo di Previdenza	L.	- 9.682,6 milioni
e) Immobili:		
C.O.N.I.	L.	- 5.103,6 milioni

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fondo di Previdenza	L.	8,4 milioni
f) Immobilizzazioni tecniche:		
C.O.N.I.	L.	4.100,5 milioni
Totale attività	L.	- 238.184,1 milioni
Conti d'ordine (titoli a cauzione)		-

La riduzione del valore patrimoniale degli immobili C.O.N.I., per un ammontare pari a L. 4.472,6 milioni, si deve ricercare nella eliminazione di residui passivi per impegni di spesa riguardanti sia l'acquisto di edifici sia i lavori per un loro ampliamento e miglioramento. Stesso discorso per gli impianti sportivi.

Significativa risulta, inoltre, la riduzione degli investimenti mobiliari dovuto allo smobilizzo titoli attuato dal Fondo di Previdenza e Quiescenza, necessario per garantire la continuità nell'erogazione dei trattamenti integrativi degli ex dipendenti CONI.

PASSIVITÀ

a) C/sospesi BNL per versamento Tesoreria centrale		
b) Residui passivi:		
C.O.N.I.	L.	- 110.760,2 milioni
Fondo di Previdenza	L.	812,8 milioni
c) Fondi accantonamenti:		
C.O.N.I.	L.	5.294,3 milioni
d) Poste rettificative:		
C.O.N.I.	L.	11.807,4 milioni
Fondo di previdenza	L.	103,3 milioni
Totale passività	L.	92.737,4 milioni
Conti d'ordine (titoli di terzi a cauzione)		-

CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'esercizio presenta le seguenti risultanze:

COMPONENTI FINANZIARIE

a) Entrate correnti accertate	L.	3.115.703,8 milioni
b) Spese correnti impegnate	L.	3.296.692,5 milioni
c) Disavanzo di parte corrente	L.	180.988,6 milioni

COMPONENTI NON FINANZIARIE

a) Variazioni patrimoniali straordinarie attive:		
insussistenze passive (cancellazione residui passivi)	L.	65.115,8 milioni
b) sopravvenienze attive	L.	52,0 milioni
c) plusvalenze titoli	L.	172,1 milioni